

Gli ambiti di intervento con gli adolescenti: la necessità di un lavoro di rete

(31/10 Cesena, 11/11 Bologna, 18/11 Reggio Emilia)

Gli adolescenti nelle scuole

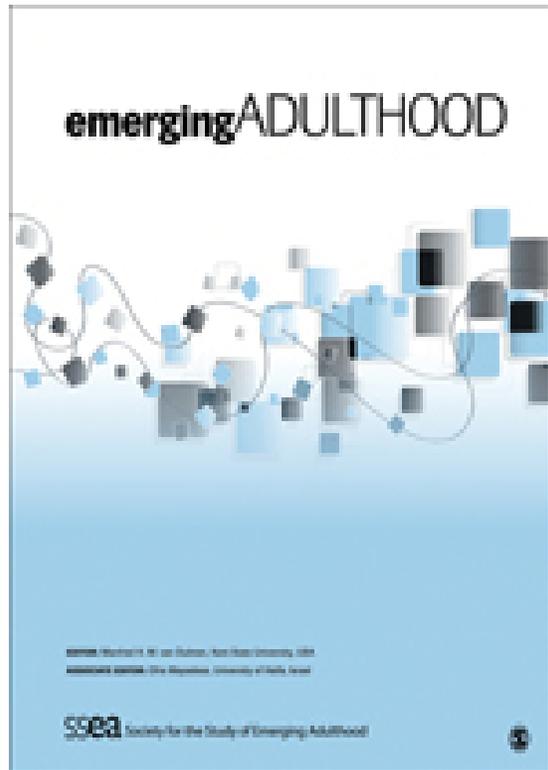
Prof. Patrizia Selleri

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

patrizia.selleri@unibo.it



Le «Adolescenze» verso la condizione di Emerging Adulthood



- Tante adolescenze che devono intravedere un obiettivo sul futuro (costruire traiettorie di vita)
- Tante scuole che dovrebbero fare la differenza
- Tanti adulti che non sono riusciti a tenere il passo con i cambiamenti
- Tante ambiguità che rendono difficile immaginare un futuro

PER GLI ADOLESCENTI: UN SISTEMA DI RIFERIMENTO DA RIPENSARE



Adolescenza ed Emerging Adulthood

LA SCUOLA è UN OBBLIGO



Secondo i dati più recenti, relativi alla media del 2012, tra i giovani 18-24enni l'incidenza dei soggetti in possesso della sola licenza media e non più in formazione è pari al 17,6% contro una media UE del 12,8% .

L'indicatore degli *early school leavers*, relativo a tutte le persone che abbandonano precocemente la scuola e che non sono incluse in programmi di formazione, consiste nella quota di popolazione di età 18-24 anni con titolo di studio non più alto dell'istruzione secondaria inferiore e non inseriti in programmi di formazione.

Gli studenti degli istituti professionali sono a rischio di maggior dispersione

I NEET: NOT IN EDUCATION, EMPLOYMENT, TRAINING

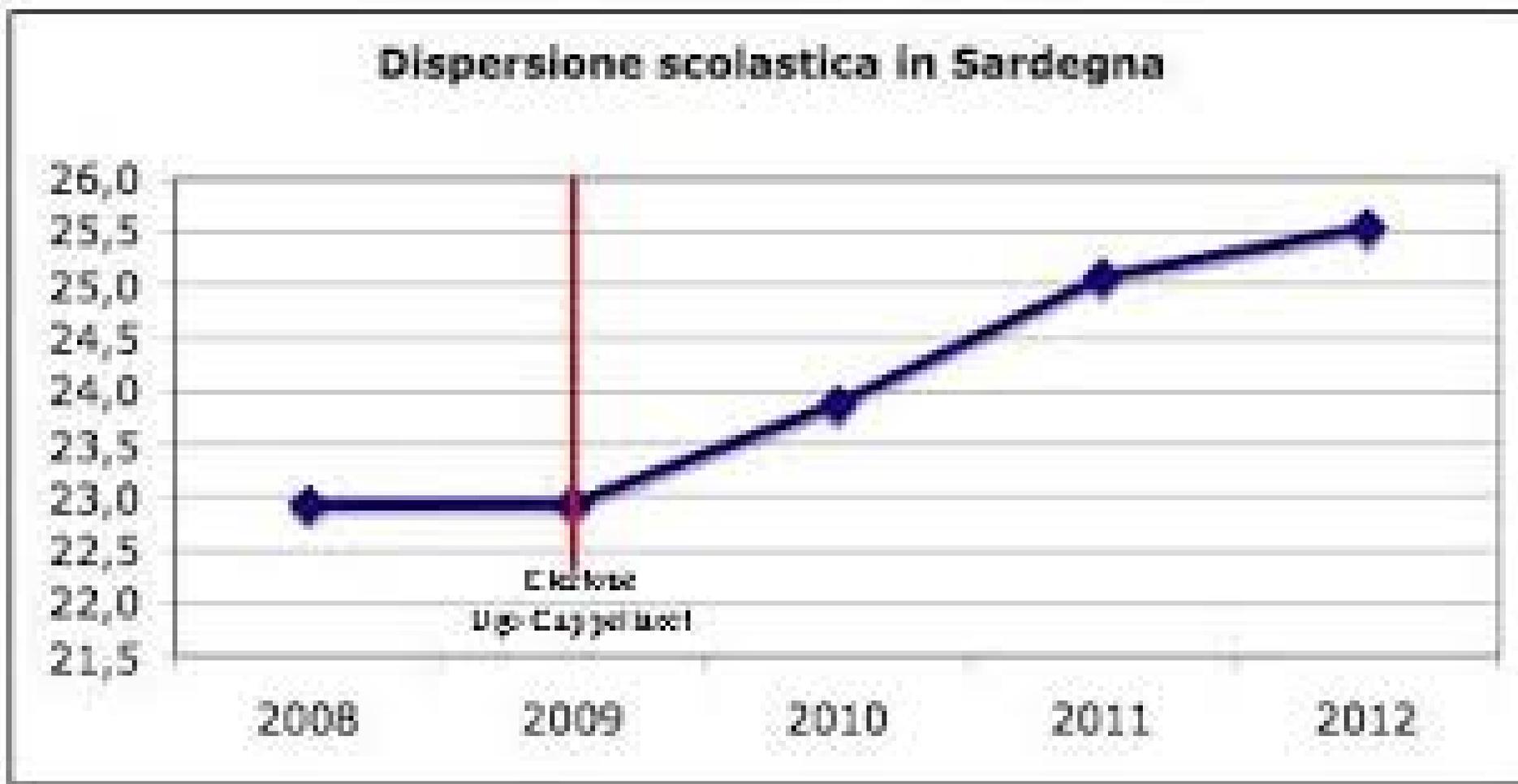
Dati sulla dispersione scolastica

	2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010		Tasso di variaz. 2004-10		Tasso di variaz. medio annuo	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Piemonte	26,7	17,7	25,9	15,6	23,7	16,1	20,1	14,4	19,8	17,0	22,2	17,2	21,2	13,7	-20,6	-22,3	-3,8	-4,1
Lombardia	26,5	17,1	25,2	18,0	23,3	13,5	23,4	12,9	24,1	15,2	22,9	16,9	21,9	14,8	-17,6	-13,7	-3,2	-2,4
Veneto	22,2	14,0	21,2	15,5	17,4	12,3	14,8	11,4	18,4	13,5	20,4	13,4	18,0	13,9	-18,8	-1,2	-3,4	-0,2
Emilia-Romagna	22,1	17,9	22,4	16,3	22,2	12,8	21,4	13,4	20,6	12,3	18,3	11,5	17,8	12,1	-19,7	-32,5	-3,6	-6,3
Toscana	27,3	14,7	23,4	10,9	20,1	12,4	22,8	13,0	20,0	13,3	18,2	15,6	20,3	14,8	-25,5	0,8	-4,8	0,1
<i>Italia</i>	<i>27,1</i>	<i>18,9</i>	<i>26,1</i>	<i>18,6</i>	<i>24,0</i>	<i>17,1</i>	<i>22,9</i>	<i>16,4</i>	<i>22,7</i>	<i>16,8</i>	<i>22,0</i>	<i>16,4</i>	<i>22,0</i>	<i>15,4</i>	<i>-18,7</i>	<i>-18,3</i>	<i>-3,4</i>	<i>-3,3</i>

**MA DAL 2010, IL DATO HA FORSE
RICOMINCIATO A CRESCERE?**



Dispersione: Sardegna in forte crescita



La responsabilità delle Scuole



- Manca una didattica per competenze
- Scarsa efficacia nei processi di apprendimento
- Esagerato confronto sociale attraverso la valutazione
- Separazione fra come si impara dentro/fuori dalla scuola
- Mancanza di attenzione alla costruzione dei processi logici, di ragionamento e di metacognizione



P.I.S.A: UN SUGGERIMENTO PER RIFLETTERE SULLA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE

Una prova di matematica:



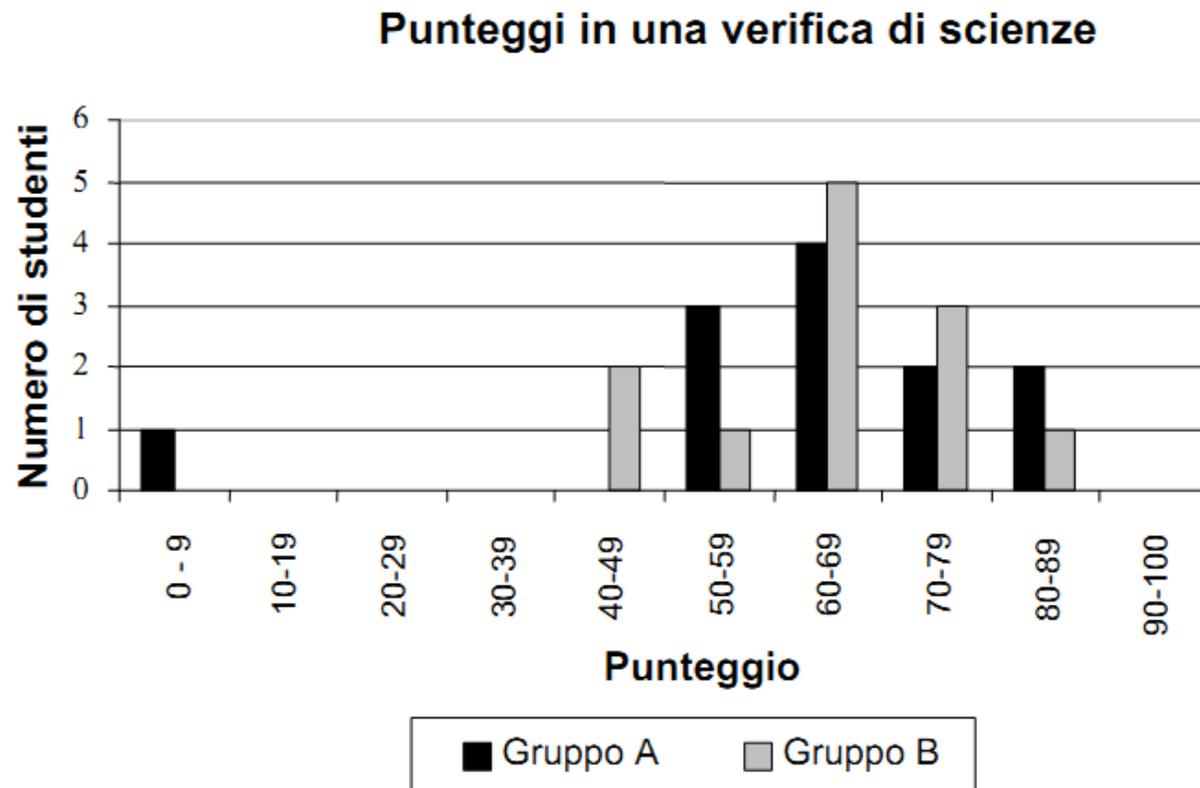
•

Domanda 1: RISULTATI DI UNA VERIFICA

M513Q01 - 0 1 9

Il grafico seguente mostra i risultati di una verifica di scienze, ottenuti da due gruppi di studenti, indicati come Gruppo A e Gruppo B.

Il punteggio medio del Gruppo A è 62,0 e quello del Gruppo B è 64,5. Per avere la sufficienza, gli studenti devono ottenere almeno 50 punti.



Una prova di matematica:

RISULTATI DI UNA VERIFICA

In base a questo grafico, l'insegnante sostiene che, nella verifica, il Gruppo B è andato meglio del Gruppo A.

Gli studenti del Gruppo A non sono d'accordo con l'insegnante. Essi cercano di convincere l'insegnante che il Gruppo B non è necessariamente andato meglio.

Con l'aiuto del grafico, suggerisci agli studenti del Gruppo A una spiegazione matematica che potrebbero usare.

Descrizione item

Idea chiave: incertezza

Livello di difficoltà dell'item: 620 (Livello 5 sulla scala complessiva di *literacy* in matematica)

Origine del risultato italiano?

Una Didattica che non prende in considerazione il punto di vista degli studenti, cercando di rispondere alla domanda «A cosa serve?»

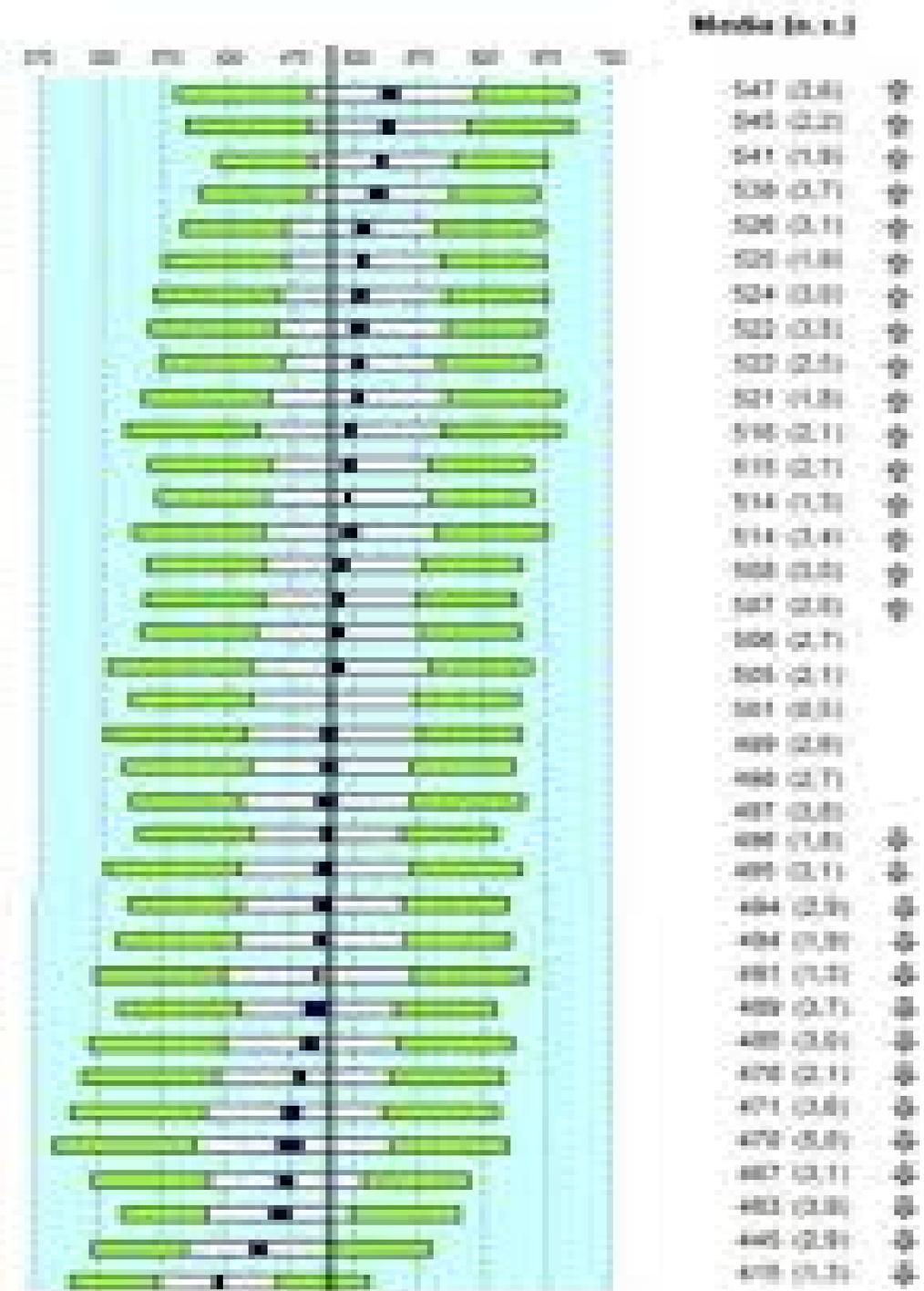


Media OCSE



Italia

Giappone
Finlandia
Estonia
Corea del Sud
Polonia
Canada
Germania
Paesi Bassi
Irlanda
Australia
Nuova Zelanda
Svezia
Slovenia
Regno Unito
Repubblica Ceca
Italia graduate
Austria
Belgio
Media OCSE
Francia
Danimarca
Stati Uniti
Spagna
Norvegia
Ungheria
Italia
Lussemburgo
Portogallo
Svezia
Islanda
Repubblica Slovacca
Israele
Grecia
Turchia
Cile
Messico



La responsabilità degli adulti... perché nelle scuole il Capitale Umano può fare la differenza....

Da costruire Contrastando

NEGLI ADOLESCENTI



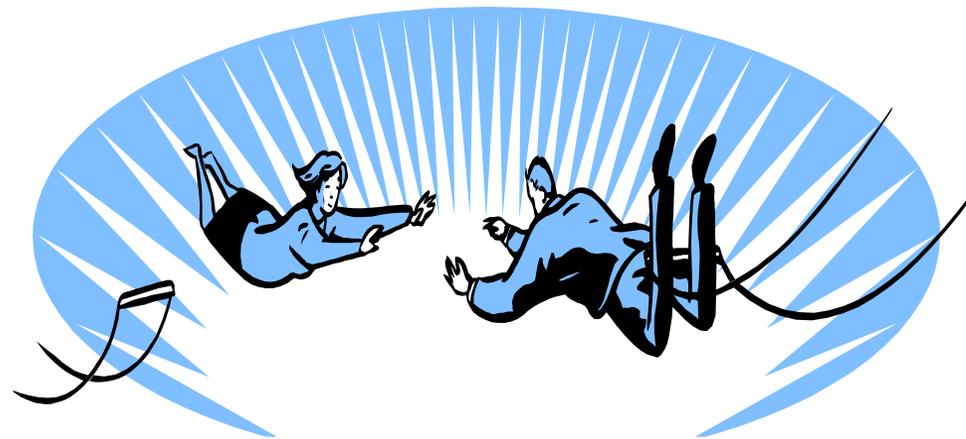
- Progettualità..... il «vivere il presente»
- Riflessività..... la mancanza di interlocutori adeguati
- Scelte di vita.....un «pensiero omologato»

Una competenza di cittadinanza: **saper prendere decisioni in modo autonomo**



Viviamo una grande emergenza formativa

**Le reti degli adulti sono fattori di protezione,
per crescere sperimentando presente e futuro...**



..lanciandosi, con fiducia verso gli altri, sapendo che se si cade.. Si può risalire!